



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di bando pubblico per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso.

Rep. atti n. 181/CU del 23 dicembre 2024.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta straordinaria del 23 dicembre 2024:

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 1, comma 146, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il quale prevede che: "Per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione nonché per l'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico";

VISTA la nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. n. 14018 dell'11 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20064, contenente la proposta di bando pubblico per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso, ai sensi del citato articolo 1, comma 146, della legge n. 178 del 2020, trasmessa al fine di acquisire il parere di questa Conferenza;

VISTA la nota prot. DAR n. 20086 del 12 dicembre 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso la citata nota dell'11 dicembre 2024 e ha convocato una riunione tecnica per il giorno 17 dicembre 2024;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica del 17 dicembre 2024, le regioni e le Province autonome hanno espresso parere favorevole, riservandosi eventualmente di trasmettere un documento di osservazioni e l'ANCI ha espresso parere favorevole con la richiesta di eliminare, all'articolo 7, comma 1, lett. a) della proposta di bando, la previsione di esclusione dei Comuni capoluogo di Città metropolitana dall'attribuzione del punteggio ivi prevista in via generale per i Comuni;

VISTA la comunicazione del 17 dicembre 2024, acquisita, in pari data, al prot. DAR n. 20376, con la quale il Coordinamento tecnico della Commissione sviluppo economico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha trasmesso delle osservazioni e una proposta emendativa;

CONSIDERATO che la trattazione del provvedimento in esame, iscritto all'ordine del giorno della seduta del 18 dicembre 2024 di questa Conferenza, è stata rinviata su richiesta del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. MEF-GAB prot. n. 56907 del 18 dicembre 2024, acquisita al prot. DAR n. 20501 in data 19 dicembre 2024, con la quale il Capo di gabinetto del Ministro dell'economia e delle finanze



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

ha rappresentato di aver acquisito in data 18 dicembre 2024 il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e di non avere osservazioni da formulare ai fini del prosieguo dell'*iter* del provvedimento;

CONSIDERATO che nel corso della seduta straordinaria del 23 dicembre 2024 di questa Conferenza:

- le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso parere favorevole, con le osservazioni e la proposta emendativa di cui al documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);
- l'ANCI ha espresso parere favorevole, con la richiesta di eliminare, nell'attribuzione dei punteggi, all'articolo 7, comma 1, lett. *a*), della proposta di bando, la previsione di esclusione dei Comuni capoluogo di Città metropolitana;
- l'UPI ha espresso parere favorevole;
- il Vice Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha espresso avviso favorevole all'accoglimento di quanto rappresentato dalle regioni e dall'ANCI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta di bando pubblico per la selezione di piani di sviluppo in aree dismesse o in disuso.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



24/170/CU08/C11

**POSIZIONE SULLA PROPOSTA DI
BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO
IN AREE DISMESSE O IN DISUSO**

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 18) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole con le osservazioni e la proposta emendativa di seguito riportate:

Premessa. Osservazioni generali

In primo luogo, si osserva che l'aver attribuito alle Regioni un ruolo paritetico alle altre Amministrazioni pubbliche, quali comuni e province, Università, Camere di commercio ecc., potrebbe generare un mancato coordinamento.

Si propone pertanto di assegnare alle Regioni, anche sulla base del loro ruolo nella gestione degli accordi di programma sulle aree di crisi e dei programmi dei fondi strutturali, un ruolo di coordinamento.

Nello specifico si osserva quanto segue:

- dettagliare la definizione di aree dismesse o in disuso, nonché delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso;
- dettagliare maggiormente gli obiettivi dei piani di sviluppo, precisando gli interventi ammissibili e le percentuali di costo ammissibili per categoria di costo;
- prevedere che la proposta contenga anche un piano di gestione e manutenzione dell'intervento;
- precisare dopo quanti anni dal completamento dell'opera questa potrebbe essere ceduta ad un soggetto privato;
- dettagliare la documentazione tecnica per gli interventi di recupero edilizio;
- precisare eventuali limiti percentuali di partecipazione nell'ipotesi di partenariato pubblico-privato;
- indicare espressamente in che misura interviene il finanziamento statale (fino al 100% del costo dell'opera?).

Proposta emendativa

1) Proposta ablativa Art. 9, comma 3

Alla lettera c), del comma 3, dell'articolo 9, eliminare la parola "negligenze".

Motivazione

Non è chiaro il perimetro del termine negligenza, appare ripetitivo del termine violazione.

Roma, 18 dicembre 2024